

- Rischi legati a fattori esogeni.

Il rischio tecnologico e di mercato è legato alla specificità e alla vetustà degli impianti e delle attrezzature che non sono state oggetto di interventi di miglioramento, al tipo di processi di trattamento dei rifiuti attuati da Nucleco, alla riduzione degli spazi nei depositi per lo stoccaggio dei rifiuti. Al fine di ridurre tale rischio, la società prosegue nella verifica circa la possibilità di aumentare il perimetro delle tecnologie in seno a Nucleco, sotto forma di accordi specifici con i proprietari delle installazioni, in particolare attraverso accordi internazionali per potersi avvalere di impianti e tecnologie esistenti all'estero.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di Nucleco a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. In merito a tale rischio si fa presente che i principali clienti di Nucleco sono i suoi azionisti, Sogin ed ENEA, e gli altri sono operatori pubblici e/o privati, quali ospedali, istituti e industrie.

Il rischio di liquidità si manifesta con l'insufficienza delle risorse finanziarie necessarie per la copertura del fabbisogno di cassa. Alle condizioni attuali, i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale consentono una gestione degli impegni di cassa tale da non rendere necessario l'indebitamento presso le banche, quindi il rischio appare oggi remoto.

Per quanto concerne il rischio industriale, per l'attuale sistema aziendale di gestione dei rischi, il principale rischio di incidente industriale ipotizzabile è legato al possibile rilascio di materiale radioattivo all'esterno.

Tale evento è pressoché escluso dalle analisi incidentali condotte su tale rischio e l'unico effetto collaterale non trascurabile cui la società sarebbe esposta è quello della perdita dell'immagine, di cui si parlerà più avanti.

Tra i rischi industriali si riporta anche quello relativo alla saturazione dei depositi temporanei di stoccaggio gestiti da Nucleco all'interno del suo sito, sia in termini di attività radiologica e sia, ~~ma~~ soprattutto, in termini di volumi disponibili. Ad oggi, esso è continuamente monitorato e, in caso di superamento di una specifica soglia critica, la Società è pronta a predisporre adatte soluzioni alternative.

Il rischio normativo deriva dalla possibilità di maggiori restrizioni nella regolamentazione tecnica nazionale e internazionale, nella normativa di settore e in quella a carattere generale, che potrebbe porre Nucleco nella condizione di non essere in grado di



adempire ai nuovi eventuali obblighi. Nucleco, con il supporto delle competenti strutture della società controllante Sogin e delle strutture tecniche ENEA afferenti al Titolare dei provvedimenti autorizzativi, monitora costantemente il panorama normativo di riferimento sia per quanto riguarda la specifica normativa di settore sia per quanto riguarda quelle di carattere generale.

Il rischio di perdita di immagine è connesso alla perdita della fiducia da parte dell'opinione pubblica e dei principali *stakeholder* e dal giudizio negativo che può derivare a seguito di eventi avversi, reali o supposti.

Nucleco mitiga tale rischio, come indicato nel Codice Etico aziendale, attraverso un'attenta analisi e valutazione delle comunicazioni e informazioni verso l'esterno avvalendosi anche della competente struttura della Controllante e del supporto delle strutture tecniche ENEA, afferenti al titolare dei provvedimenti autorizzativi.

Per quanto concerne i rischi amministrativi, Nucleco ha proseguito sia la revisione dei principali processi amministrativi e gestionali, governati da un corpo procedurale organico, che l'implementazione di sistemi informatici integrati. Quest'ultima azione favorisce anche i processi di integrazione con la Controllante, con l'obiettivo di potenziare il controllo interno e mitigare i rischi di natura amministrativa in relazione anche al mancato rispetto degli adempimenti normativi.

I rischi esogeni che, per loro natura, non sono sotto il controllo diretto di Nucleco meritano di essere citati per gli effetti che possono avere sulla continuità del business della Società e sono, principalmente, il rischio normativo, già citato, e il rischio di mancata continuità delle attività attualmente svolte per Sogin, legato alla possibile ridefinizione delle strategie di *decommissioning* delle centrali nucleari e degli impianti del ciclo del combustibile.

Sistemi di Contabilità separata

L'art. 6, comma 1, D. Lgs. 175/2016 prevede, per le società a controllo pubblico che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, l'adozione di sistemi di contabilità separata.



Il sistema di governo societario di Sogin S.p.A. presta particolare attenzione al rispetto delle disposizioni in materia di separazione contabile che si applicano a tutti gli esercenti operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale, tenuto conto della specificità dell'attività svolta, soggetta alla regolazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI).

Secondo quanto previsto dalla Delibera n. 103 del 30 luglio 2008 (Allegato B) dell'AEEGSI, Sogin S.p.A. ottempera a precise disposizioni in materia di separazione contabile, ai fini della rendicontazione dei costi delle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile nucleare e delle attività connesse e conseguenti, di cui alla Legge 17 aprile 2003 n. 83.

La Società, ai sensi del D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 31 e successive modifiche, è il soggetto responsabile della localizzazione, realizzazione ed esercizio del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico. Ai fini della separazione contabile delle poste patrimoniali ed economiche, la società espone nei conti annuali separati questa "attività", per la quale non è prevista, dall'Art. 2 dell'Allegato B della Delibera n. 103, la separazione contabile.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 574 del 28 dicembre 2012, n. 194 del 9 maggio 2013 e n. 632 del 27 dicembre 2013 e del documento di consultazione n. 43 del 2011, Sogin ha provveduto, a partire dall'esercizio 2010, alla separazione contabile ai fini della rendicontazione delle attività relative al Deposito Nazionale e Parco Tecnologico.

Le attività della Sogin che sono quindi oggetto di separazione contabile sono:

- Commessa Nucleare
- Deposito Nazionale e Parco Tecnologico
- Altre Attività

All'interno delle Altre Attività viene contabilmente separata l'attività afferente il Progetto Global Partnership.

Coerentemente con le previsioni normative in materia, anche le attività della controllata Nucleco sono oggetto di separazione contabile. In particolare le attività oggetto di separazione contabile sono:

- Supporto al decommissioning Sogin (Commessa Nucleare Sogin)
- Servizio Integrato
- Altre Attività

Informative societarie ex art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016

L'Art. 6, comma 2, del DLgs 175/2016 prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Sogin S.p.A. ha – come già ampiamente delineato - un sistema di gestione dei rischi, relativi ai processi aziendali e ai progetti, che ha lo scopo di definire e implementare un processo strutturato volto ad individuare e gestire i principali rischi e incertezze cui la Società risulta esposta.

La valutazione del rischio di crisi aziendale sarà anche specificamente oggetto del risk assessment che la Società realizzerà nel corso del 2017. Ad oggi possono essere individuati rischi di crisi aziendale nei rischi economico finanziari e nei rischi ambientali, per il forte impatto sul rischio reputazionale.

Con riferimento ai rischi economico – finanziari, la Società ha individuato potenziali e specifici rischi in ognuna delle attività oggetto di contabilità separata.

Riguardo alle attività della Commessa Nucleare, il rischio di crisi aziendale è legato al più generale rischio economico connesso al mancato riconoscimento da parte dell'AEEGSI dei costi della commessa nucleare, per mancanza di afferenza o per regole intrinseche del sistema regolatorio. Infatti, il riconoscimento di parte dei costi della commessa nucleare (costi commisurabili) è subordinato al raggiungimento di almeno il 50% delle Milestone ed è funzione dell'andamento di alcuni progetti strategici.

Sogin si è dotata di un articolato sistema di budget e controllo, comprensivo di un modello di contabilità analitica, per evitare il sostenimento di costi non afferenti, nonché per evitare il sostenimento di costi superiori ai ricavi. E' in fase di sviluppo un sistema di project risk management che produrrà, come flusso di informazioni di output, anche una stima della variabilità dell'attività di quei progetti strategici, che concorrono a generare i ricavi a copertura dei costi commisurabili. In data 16 dicembre 2016 è stato istituito con Comunicazione Organizzativa n. 93 un apposito e specifico Gruppo di



Lavoro, con lo scopo di sviluppare e implementare il sistema Sogin di project risk management. Entro il 2017 la mappatura dei rischi di progetto afferenti almeno ai progetti strategici sarà ultimata.

Inoltre la possibilità prevista nel vigente sistema regolatorio di chiedere la variazione delle Milestone – non raggiungibili per fatti esogeni non imputabili a Sogin - rappresenta una previsione della Delibera che statuisce il sistema di riconoscimento degli oneri nucleari, che mitiga sensibilmente il rischio di non raggiungere il 50% delle Milestone medesime, con i pesanti effetti economici che ne conseguirebbero, come prima illustrato.

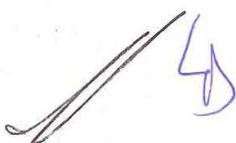
Riguardo alle attività afferenti il Deposito Nazionale, il rischio di crisi aziendale può essere ravvisato nel rischio di un mancato o ritardato riconoscimento dei costi del progetto Deposito Nazionale, stante l'assenza del sistema regolatorio. Tale rischio è stato fino ad oggi ritenuto basso per la presenza di specifiche previsioni di legge che imponevano a Sogin di avviare le attività effettivamente avviate. Il ritardato riconoscimento dei costi e il conseguente ritardato effetto finanziario sono stati fino ad oggi compensati utilizzando l'autofinanziamento della Società.

Riguardo alle Altre Attività, la Società presidia il rischio economico finanziario attraverso un monitoraggio serrato della marginalità delle commesse, acquisite solo con marginalità positiva.

Al fine di presidiare il rischio ambientale, per la forte influenza sul rischio reputazionale, la Società sta completando una dettagliata mappatura dei rischi ambientali soprattutto nelle centrali e negli impianti, principalmente connessi alle emissioni in atmosfera, in acqua, alle emissioni sonore, alla gestione dei rifiuti e sostanze pericolose.

Sono stati quindi identificati i tutti i presidi posti in essere per la mitigazione dei profili di rischio individuati, e ne è stata valutata l'efficacia nel corso dell'ultimo risk assessment.

Dalla valutazione dei rischi effettuata nell'ambito dell'ultimo programma di risk assessment (Anni 2014-2015) non sono emersi specifici indicatori di crisi aziendale, tali da indurre l'organo amministrativo ad adottare provvedimenti specifici ed ulteriori al fine di evitare l'aggravamento del rischio crisi.



Ad oggi, Sogin è comunque impegnata nell'aggiornamento della mappatura dei rischi aziendali e nella predisposizione di nuove "Linee Guida per le modalità di identificazione e gestione dei rischi".

Per quanto concerne la controllata Nucleco, nel corso del 2016 è stato condotto un risk assessment che ha interessato tutti i processi aziendali, sia di business sia di staff. Non sono emersi elementi sulla cui base sia stato possibile accertare carenze o criticità di contenuto significativo, ma si è generata l'opportunità di un piano di miglioramento del sistema dei controlli che sarà attuato nel corso del 2017.

Con particolare riferimento alla conduzione dei rischi di gestione, correlati a parametri economico-finanziari e di business, sono da anni attive prassi, reportistiche e procedure aziendali per il monitoraggio con cadenza periodica di indicatori e situazioni di rischio e l'adozione di misure al raggiungimento di livelli di soglia critica.

Per il 2017 Nucleco prevede un ulteriore affinamento di tali metodologie, in particolare attraverso l'ottimizzazione ed il perfezionamento delle attività di controllo di gestione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, D. Lgs. n. 175/2016, non si ritiene che Sogin debba integrare i propri strumenti di governo societario con specifici regolamenti interni volti a garantire la conformità alle norme di tutela della concorrenza, incluse quelle in materia di concorrenza sleale.

L'adozione di sistemi di contabilità separata assicura l'assenza di trasferimenti di risorse dalle attività regolate a quelle di mercato, anche a garanzia della concorrenza con gli operatori presenti sul mercato.

Sono in corso valutazioni circa l'opportunità di adottare regolamenti interni in materia di proprietà industriale e intellettuale.

In considerazione della governance della Società e dell'articolazione organizzativa della medesima, Sogin ha individuato nella Funzione Internal Audit l'ufficio di controllo interno di cui al comma 3, lettera b), dell'art. 6. Verranno formalmente garantiti flussi di informazioni verso l'organo di controllo societario, avendo valutato positivamente l'adeguatezza e l'articolazione del sistema di controllo interno in essere, che risulta ben strutturato sulla base delle previsioni dello statuto aziendale e delle best practice di riferimento.



Con riferimento all'adozione di codici di condotta, aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei principali stakeholders, tra cui consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori e all'adozione di programmi di responsabilità sociale d'impresa, si precisa che Sogin ha adottato un Codice Etico, ad oggi in fase di aggiornamento, fondato sui principi di trasparenza, correttezza e responsabilità dei comportamenti, quali elementi essenziali per poter meglio instaurare e gestire, con spirito di leale collaborazione, i rapporti con gli stakeholder sia interni sia esterni alla società.

Anche per la controllata Nucleco non si ritiene che sia necessaria l'integrazione dei propri strumenti di governo societario con specifici regolamenti interni volti a garantire la conformità alle norme di tutela della concorrenza, incluse quelle in materia di concorrenza sleale.

La sostanziale parità di condizioni applicata nei confronti delle parti correlate rispetto a quanto effettuato nei confronti del mercato e l'adozione di sistemi di contabilità separata garantiscono infatti la prevenzione di trasferimenti di risorse dalle attività regolate a quelle di mercato, anche a garanzia della concorrenza con gli operatori presenti sul mercato.

A tal riguardo, si segnala che il settore contabile Servizio Integrato ha manifestato nel 2016 una chiusura in sostanziale pareggio operativo, per effetto principalmente dell'accantonamento straordinario (pari a 711.754 euro) al fondo oneri futuri per trattamento rifiuti pregressi, teso ad accantonare fondi per il trattamento in futuro di quelle partite ritirate in passato e per le quali sussiste la possibilità di trattamento in sito alla luce delle più recenti analisi inerenti l'adeguamento dei processi per il loro trattamento e condizionamento.

Nucleco è dotata di un corpo di procedure e regolamenti interni molto articolati, tesi a normativizzare la regolare esecuzione delle attività, sia in ambito operativo-gestionale sia in ambito amministrativo-contabile, che ha consentito all'Azienda di ottenere le certificazioni di qualità ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004.

La Nucleco si è inoltre posta l'obiettivo di ottenere la Certificazione SA8000, uno standard sviluppato da *Social Accountability International*, basato sulla Dichiarazione



dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite e sulle Convenzioni dell'*International Labour Organisation*.

A tal fine nel corso dell'anno 2016 è stata emessa una Politica di Responsabilità Sociale secondo lo standard SA8000, veicolata a tutta la popolazione aziendale attraverso formazione frontale e tramite l'informativa ai lavoratori impiegati in attività di ufficio, ai tecnici e agli operai.

E' stato creato un Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale, costituendo il Social Performance Team composto dal Rappresentante della Direzione per la Responsabilità Sociale, il Responsabile del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale e 2 Rappresentanti dei Lavoratori per la Responsabilità Sociale.

L'azienda ha predisposto il Manuale del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale e tutta la documentazione necessaria ad adempiere allo standard. E' stato inoltre revisionato il Codice Etico di Nucleco tenendo conto degli aspetti fondamentali della SA8000.

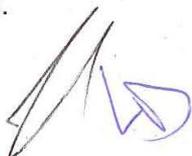
L'azienda ha provveduto a sviluppare ed applicare un sistema di valutazione del rischio di non conformità ai requisiti SA8000 nei confronti della propria organizzazione e dei fornitori/subappaltatori e sub-fornitori e ha implementato un documento di obiettivi e miglioramenti.

E' stato istituito il Contact SA8000 di Nucleco, ovverosia un sistema di segnalazione di suggerimenti o reclami in tema di Responsabilità Sociale disponibile a tutti i dipendenti e alle parti interessate esterne, anche in forma anonima.

L'azienda, dopo aver svolto con successo nel mese di aprile del 2017, il primo step di audit previsto per la certificazione, ha in programma il secondo step nel mese di luglio 2017 e si prevede di ottenere la Certificazione finale SA8000 entro la fine dell'anno 2017.

Per quanto concerne la dotazione di un ufficio di controllo interno, nel corso del 2016 Nucleco ha appositamente istituito la Funzione Controllo Interno.

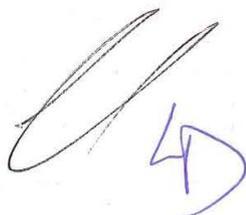
Come già menzionato in precedenza, sin dal 2008 Nucleco ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e controllo delle attività sensibili ex D. Lgs. 231/2001 ed un proprio Codice Etico, teso a disciplinare i principi etici ed i comportamenti che ispirano la condotta aziendale nei confronti e nel rispetto di tutti gli stakeholder aziendali.



Il Gruppo Sogin, inoltre, pubblica annualmente il Bilancio di Sostenibilità, lo strumento informativo rivolto a tutti gli stakeholder, attraverso il quale il Gruppo diffonde le informazioni più rilevanti sulle proprie attività, conferma l'impegno a voler coniugare i risultati economici con la dimensione ambientale e sociale e adempie, nel contempo, anche agli eventuali obblighi informativi previsti.

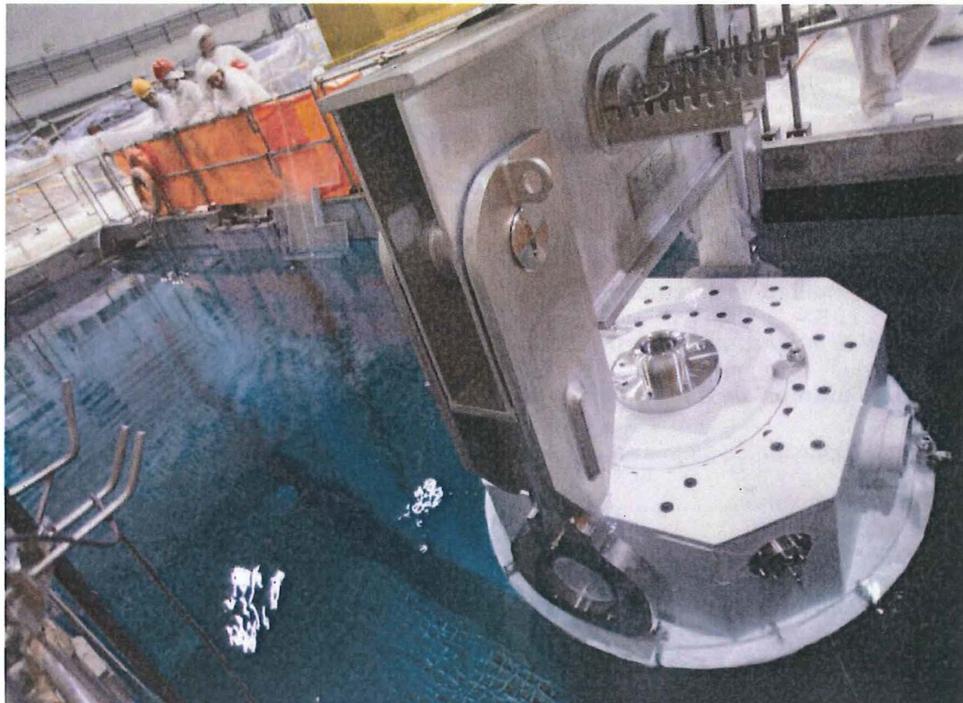
Al concetto di "responsabilità sociale d'impresa", si aggiunge, infatti, quello della "sostenibilità" con il quale il Gruppo Sogin intende sottolineare il suo impegno a svolgere responsabilmente le attività e contribuire alla realizzazione di una "società più sostenibile", in cui:

- la sicurezza sia garantita a tutti i cittadini e le popolazioni locali;
- l'ambiente sia salvaguardato;
- le generazioni future siano tutelate.



PAGINA BIANCA

**BILANCIO CONSOLIDATO
GRUPPO SOGIN S.P.A.
AL 31 DICEMBRE 2016**



SO.G.I.N. S.p.A. – Società Gestione Impianti Nucleari per azioni
Sede legale: Via Marsala n. 51/c, 00185 Roma
Registro Imprese di Roma – C.F. e partita IVA 05779721009
R.E.A. 922437 – Tribunale di Roma n. 130223/99
Società con Unico socio – Capitale sociale euro 15.100.000 i.v.

Handwritten signature and initials in blue ink.

Sommario

Stato Patrimoniale Consolidato	4
Conto Economico Consolidato.....	6
Rendiconto Finanziario Consolidato	7
Nota Integrativa Consolidata	8
Struttura e contenuto del Bilancio consolidato	8
Area di consolidamento	9
Forma, contenuto e principi generali di redazione.....	9
Applicazione dei nuovi principi contabili OIC.....	11
Riclassifiche contabili	11
Criteri e metodi di consolidamento	12
Criteri di valutazione adottati.....	13
Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo.....	33
Immobilizzazioni	33
Attivo Circolante.....	37
Ratei e risconti attivi.....	40
Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo	42
Patrimonio Netto.....	42
Fondo per Rischi e Oneri	43
Trattamento di fine rapporto	45
Debiti	45
Ratei e Risconti Passivi.....	48
Impegni, garanzie e passività potenziali	49
Conto Economico Consolidato.....	49
Valore della Produzione	51
Costi della Produzione	52
Proventi e oneri finanziari	56

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	56
Rendiconto finanziario Consolidato	57
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	60



Stato Patrimoniale Consolidato

ATTIVO	(Valori in euro)			
	31/12/2016		31/12/2015	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.152.861		1.361.689	
5-bis) Differenza da consolidamento	619.284		696.967	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.603.638			
7) Altre	6.306.301		5.642.012	
		16.682.084		7.700.668
II. Materiali				
1) Terreni e fabbricati	25.103.905		8.166.489	
2) Impianti e macchinari	16.593.022		3.668.820	
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.959.624		6.287.467	
4) Altri beni	2.382.727		2.976.183	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	82.565.439		46.698.946	
		136.604.717		67.797.905
III. Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate non consolidate				
2) Crediti:				
d-bis) verso altri	2.678.736		2.823.329	
		2.678.736		2.823.329
Totale Immobilizzazioni (B)		155.965.536		78.321.902
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	103.602		35.827	
3) Lavori in corso su ordinazione	5.202.200		5.109.312	
		5.305.802		5.145.139
II. Crediti				
1) Verso clienti entro 12 mesi	23.172.652		20.721.380	
oltre 12 mesi	177.331			
2) Verso imprese controllate non consolidate				
4) Verso controllanti non consolidate				
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.303		3.207.704	
5-bis) Crediti Tributari entro 12 mesi	109.367.854		101.330.279	
oltre 12 mesi				
5-ter) Imposte Anticipate	10.236.013		9.978.273	
5-quater) Verso altri entro 12 mesi	1.298.916		4.391.606	
oltre 12 mesi				
		144.254.069		139.629.242
III. Attiv. finanz. che non costituis. immobiliz.				
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	117.992.885		179.370.588	
3) Danaro e valori in cassa	8.174		10.453	
		118.001.059		179.381.041
Totale Attivo circolante (C)		267.560.930		324.155.422
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	292.170		299.958	
Totale Ratei e risconti (D)		292.170		299.958
TOTALE ATTIVO		423.818.636		402.777.282

PASSIVO	(Valori in euro)			
	31/12/2016		31/12/2015	
A.1) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO				
I. Capitale	15.100.000		15.100.000	
IV. Riserva legale	2.285.009		2.151.455	
VII. Altre Riserve	2.324.400		2.249.671	
VIII. Utili portati a nuovo	30.988.264		28.149.050	
IX. Utile(+)/ Perdita(-) dell'esercizio	3.069.988		3.908.628	
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		53.767.661		51.558.804
A.1) PATRIMONIO NETTO DI TERZI				
I. Capitale e riserve di terzi	3.454.470		2.190.957	
II. Utile (Perdita) di terzi	1.135.220		1.140.939	
Totale Patrimonio Netto di Terzi		4.589.689		3.331.896
Totale Patrimonio Netto Consolidato		58.357.350		54.890.700
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili			36.143	
2) Per imposte, anche differite	1.963.946		1.341.854	
3) Altri fondi	10.515.879		10.667.452	
Totale Fondi per rischi e oneri (B)		12.479.825		12.045.449
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		9.258.333		10.374.465
D) DEBITI				
6) Acconti:		70.427.393		115.578.165
a) acconti per attività nucleari	65.194.697		110.672.144	
b) acconti per altre attività	5.232.696		4.906.021	
7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi		41.309.794		66.585.384
oltre 12 mesi				
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate				36.379
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		15.702.326		6.695.293
12) Debiti tributari entro 12 mesi		2.391.850		2.363.588
oltre 12 mesi				
13) Debiti verso istituti di previd. e sicurezza sociale		4.369.276		4.154.264
14) Altri debiti entro 12 mesi		106.433.057		99.158.582
oltre 12 mesi				
Totale Debiti (D)		240.633.696		294.571.655
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		103.089.433		30.895.013
Totale Ratei e risconti (E)		103.089.433		30.895.013
TOTALE PASSIVO		423.818.636		402.777.282

Conto Economico Consolidato

CONTO ECONOMICO		(Valori in euro)	
	31/12/2016	31/12/2015	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	191.331.254	225.882.324	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	92.888	1.874.614	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.920.466	10.078.886	
5) Altri ricavi e proventi	4.777.709	7.414.009	
Totale valore della produzione (A)	201.122.317	245.249.833	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.301.596	12.341.697	
7) Per servizi	68.791.695	111.176.878	
8) Per godimento di beni di terzi	7.442.508	7.704.016	
9) Per il personale:	92.852.308	90.303.843	
a) Salari e stipendi	61.684.148	59.953.182	
b) Oneri sociali	16.790.569	16.602.730	
c) Trattamento di fine rapporto	3.838.953	3.621.210	
d) Trattamento di quiescenza e simili	214.047	143.712	
e) Altri costi	10.324.591	9.983.009	
10) Ammortamenti e svalutazioni:	12.587.734	7.045.257	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.653.927	2.510.466	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	926.084	4.534.791	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.723		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(67.775)	9.451	
12) Accantonamento per rischi	735.221	2.078.321	
13) Altri accantonamenti	711.754	1.723.099	
14) Oneri diversi di gestione	3.042.086	3.116.372	
Totale costi della produzione (B)	193.397.127	235.498.934	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	7.725.190	9.750.899	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari:			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti	665.085	1.085.191	
17) Interessi e altri oneri finanziari	55.201	(436.259)	
17-bis) Utili e perdite su cambi	(29.799)	(337.263)	
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	639.683	311.669	
Risultato prima delle imposte (A-B±C)	8.364.872	10.062.568	
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	4.159.664	5.012.390	
Utile (Perdite) consolidati dell'esercizio	4.205.208	5.050.178	
Risultato di pertinenza del gruppo	3.069.988	3.909.239	
Risultato di pertinenza dei terzi	1.135.220	1.140.939	

